Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "ADA NEGRI"

Via Don Milani n. 3 - 20020 MAGNAGO (MI) Tel. 0331658080

Codice Fiscale: 93018880158

Codice Meccanografico MIIC84200D - Codice univoco: UFXCY3

E-mail: MIIC84200D@istruzione.it PEC: MIIC84200D@pec.istruzione.it

Sito: www.icadanegri.edu.it

PIANO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (P.U.I.A.)

Presentato al collegio docenti del 30 giugno in previsione di essere inserito nel PTOF 2025/2028 in seguito alla delibera punto. 10 e recepito dal Consiglio di Istituto con delibera n. 142 del 30/06/2026.

CONTENUTI:

1. Premessa e contesto di Istituto

2. Principi ispiratori

3. Obiettivi specifici per l'IC di Magnago

    3.1 Obiettivi formativi

    3.2 Obiettivi organizzativi e amministrativi

4. Ambiti di applicazione

    4.1 Didattica (per ordine di scuola)

    4.2 Ambito amministrativo

5. Governance del P.U.I.A. nell'IC di Magnago

    5.1 Ruolo del Dirigente scolastico

    5.2 Team Digitale e Staff del Dirigente scolastico

6. Formazione e sviluppo professionale

7. Selezione degli strumenti, sicurezza e tutela dei dati

8. Azioni operative e cronoprogramma

9. Monitoraggio, indicatori e revisione

Chiusura del Piano

1. Premessa e contesto di Istituto — [Indice]

L'Istituto Comprensivo Ada Negri di Magnago, articolato nei tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – opera in un territorio caratterizzato da una notevole eterogeneità di bisogni formativi, contesti socio-culturali differenti e livelli di competenza digitale molto variabili tra gli alunni. In questo scenario, l'utilizzo consapevole e sicuro dell'innovazione tecnologica rappresenta una priorità, coerente con gli obiettivi del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

Il **Piano per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)** nasce come documento strategico che definisce in modo chiaro **finalità, criteri, limiti e cautele** per l'impiego di strumenti di Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Il P.U.I.A. ha l'obiettivo di sostenere la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzare l'inclusione, valorizzare competenze come creatività, *problem solving* e pensiero critico, migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e contribuire alla riduzione dei divari educativi.

La necessità di adottare questo documento deriva anche da importanti riferimenti normativi nazionali.

In primo luogo, la **circolare del Ministro Valditara** (nota prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024) stabilisce che, per tutto il **primo ciclo di istruzione**, è **vietato l'uso dei dispositivi personali degli studenti**, inclusi cellulari, tablet e altri device, anche per scopi didattici, salvo gli strumenti espressamente previsti nei PEI o nei PDP. La circolare chiarisce inoltre che l'utilizzo delle tecnologie digitali deve avvenire **solo attraverso dispositivi forniti dalla scuola** e **sempre sotto la supervisione del docente**.

Tale principio garantisce la tutela dei minori, la sicurezza dei dati e il controllo delle attività digitali svolte in classe, elementi particolarmente rilevanti quando si introducono strumenti basati sull'IA.

A ciò si aggiunge il **D.M. 166 del 9 agosto 2025**, con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato l'**implementazione di un Servizio Digitale per l'Intelligenza Artificiale all'interno della piattaforma UNICA**. Il decreto e le relative **Linee guida ufficiali** delineano il quadro nazionale entro cui le scuole devono muoversi: ambienti digitali sicuri e conformi al GDPR, strumenti di IA selezionati e controllati dal MIM, criteri per l'adozione responsabile delle tecnologie, formazione obbligatoria del personale e necessità di dotarsi di documenti interni che regolamentino l'uso dell'IA nella quotidianità scolastica.

Un ulteriore riferimento fondamentale è la **Nota MIM n. 6605 del 17 ottobre 2025**, che richiama tutte le scuole alla **sensibilizzazione e alla prevenzione dei cyber-offensive**, fenomeni in crescita e spesso connessi all'uso superficiale o non controllato di strumenti digitali e di IA. La Nota sottolinea la necessità di formare studenti e personale sui rischi della rete, rafforzare le competenze di cittadinanza digitale, e prevedere documenti istituzionali che definiscano chiaramente pratiche sicure, protocolli di vigilanza e responsabilità operative.

Alla luce di questo quadro normativo, pedagogico e tecnologico, il P.U.I.A. diventa un **documento imprescindibile** per l'Istituto Comprensivo di Magnago: esso tutela la sicurezza dei minori, disciplina in maniera chiara e trasparente l'uso degli strumenti di IA, garantisce la supervisione educativa, assicura la conformità alle norme nazionali e promuove un'innovazione coerente con i valori educativi della scuola.

2. Principi ispiratori — [Indice]

L'adozione dell'Intelligenza Artificiale nel nostro Istituto Comprensivo si fonda su alcuni principi essenziali che orientano ogni scelta didattica e organizzativa. Al centro di tali principi vi è, prima di tutto, la **centralità della persona**: l'IA non si sostituisce mai alla relazione educativa, ma può diventare uno strumento prezioso per accompagnare gli alunni nei loro percorsi di crescita. Questo significa che ogni applicazione tecnologica deve essere pensata per **sostenere la personalizzazione degli apprendimenti**, rispettando i ritmi individuali e valorizzando le specificità di ciascun bambino e ragazzo. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con **BES, DSA, disabilità, background linguistici differenti (NAI)** o situazioni di fragilità. In questi casi, l'IA può offrire supporti compensativi – ad esempio funzioni di lettura digitale, conversione testo-voce, mappe concettuali o strumenti multimodali – sempre e solo sotto la guida attenta del docente, che rimane il mediatore fondamentale del processo educativo.

Un secondo principio irrinunciabile è quello dell'**uso critico, responsabile e trasparente** dell'IA. L'Istituto promuove una cultura digitale che non si limita ad "usare" le tecnologie, ma insegna a comprenderle. Gli studenti, accompagnati dagli insegnanti, sono guidati a riconoscere i limiti degli strumenti di IA, a individuare possibili errori, distorsioni o semplificazioni (i cosiddetti *bias*), a verificare sempre le informazioni e a sviluppare un atteggiamento vigile e riflessivo. Allo stesso tempo, si educa al senso di responsabilità: quando l'IA viene utilizzata per realizzare un elaborato o per facilitare un compito, ciò deve essere dichiarato apertamente, nel rispetto della **trasparenza**, dell'etica digitale e del principio di **integrità accademica**. La scuola intende così prevenire fenomeni di dipendenza tecnologica e promuovere competenze metacognitive utili alla vita adulta.

Il terzo principio riguarda la **tutela dei dati personali** e la sicurezza dei minori. L'IC Magnago utilizza esclusivamente strumenti che garantiscono impostazioni di privacy elevate e, ove possibile, modalità senza condivisione dei dati (*no data sharing*). È fatto divieto assoluto di inserire dati personali o sensibili degli studenti in servizi non autorizzati o in piattaforme non conformi al GDPR e alle indicazioni del Ministero. Ogni materiale prodotto tramite IA viene archiviato all'interno degli ambienti istituzionali dell'Istituto (come la piattaforma d'Istituto o la rete interna), così da mantenere il pieno controllo del processo e assicurare una gestione documentale conforme alla normativa vigente. Inoltre, l'uso dell'IA avviene sempre **sotto controllo umano**, con il docente che supervisiona, verifica e media i contenuti generati, evitando automatismi e garantendo la sicurezza degli alunni.

Questi principi rappresentano la base solida su cui si costruisce l'intero P.U.I.A.: un approccio all'Intelligenza Artificiale non ingenuo né tecno-centrico, ma responsabile, umano e guidato da una visione educativa che mette al centro la tutela, la crescita e il benessere degli studenti del nostro Istituto Comprensivo.

3. Obiettivi specifici per l'IC di Magnago — [Indice]

Gli obiettivi del P.U.I.A. dell'Istituto Comprensivo di Magnago puntano a integrare l'intelligenza artificiale in modo equilibrato, utile e sicuro, sempre al servizio della didattica e dell'organizzazione scolastica. L'intento è quello di favorire apprendimenti più personalizzati e inclusivi, rafforzare le competenze digitali degli alunni e, allo stesso tempo, migliorare l'efficienza dei processi amministrativi.

L'IA non sostituisce l'insegnante, ma lo supporta: per questo gli obiettivi sono articolati in due direzioni — **formativa e organizzativa** — così da accompagnare la crescita degli studenti e rendere più fluida e moderna la gestione della scuola.

3.1 Obiettivi formativi — [Indice]

- Competenze digitali di base (Infanzia/Primaria) e intermedie (Secondaria I grado).
- Potenziare comprensione, produzione scritta/orale, lingue, matematica, scienze con attività guidate.
- Promuovere creatività e progettazione (schemi, mappe, storyboard) con IA strumentale e trasparente.

3.2 Obiettivi organizzativi e amministrativi — [Indice]

- Bozze di atti/circolari a controllo umano.
- Supporto descrittivo ad analisi dati (iscrizioni, frequenze, esiti) senza dati identificativi.
- Semplificazione di RAV, PDM, PTOF e comunicazione scuola–famiglia.

4. Ambiti di applicazione — [Indice]

4.1 Didattica (per ordine di scuola) — [Indice]

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia l'utilizzo dell'intelligenza artificiale è sempre **pienamente mediato dal docente**, con attività pensate per stimolare linguaggio, immaginazione e prime forme di narrazione attraverso modalità **multimodali**. L'IA può essere impiegata per generare immagini o suoni **non riferiti a persone reali**, da utilizzare come supporto a storie, giochi linguistici e attività di rielaborazione. In questa fascia d'età, nel rispetto delle tutele per i minori, **non è previsto alcun uso diretto di chatbot** o strumenti conversazionali.

Scuola Primaria

Nella Primaria l'IA può diventare un supporto utile allo sviluppo delle competenze di base: strumenti per la **lettura e la scrittura**, attività graduate di comprensione, costruzione di **mappe e schemi**, idee creative basate su dataset non personali. Tutto ciò avviene sempre con **supervisione attiva del docente**, che guida gli alunni a comprendere il significato delle informazioni e a rielaborarle in modo personale.

Scuola Secondaria di I grado

Nella Secondaria di I grado il ruolo dell'IA si amplia, pur restando fortemente regolato e gestito dal docente. L'intelligenza artificiale può supportare attività di **ricerca guidata**, nelle quali gli studenti imparano a verificare le fonti, confrontare informazioni e individuare eventuali distorsioni (*bias*). Può favorire la **scrittura assistita**, sempre accompagnata da una dichiarazione trasparente dell'uso dell'IA e da un lavoro di rielaborazione personale. Possono essere proposte anche **simulazioni disciplinari**, semplici modelli sperimentali o attività di **media e data literacy** che avvicinano gli alunni alla comprensione dei funzionamenti e dei limiti degli algoritmi.

Un'ulteriore possibilità, già presente nelle pratiche dell'Istituto, riguarda l'uso dell'IA per **esercitazioni linguistiche**: conversazioni simulate in lingua straniera, micro-dialoghi, role-play guidati dal docente, utili per migliorare pronuncia, lessico e comprensione. Le interazioni avvengono sempre in modalità protetta e con strumenti autorizzati dall'Istituto, mai tramite chatbot generici o esterni.

Applicazioni disciplinari trasversali

Nel lavoro per discipline, l'IA può essere utilizzata in modo equilibrato come ulteriore risorsa didattica:

- **Italiano e lingue straniere:** generazione di idee per il brainstorming, costruzione di scalette, revisioni testuali con evidenza dei suggerimenti dell'IA, esercitazioni di conversazione in lingua e micro-dialoghi guidati.
- **Matematica e Scienze:** creazione di esercizi graduali, spiegazioni alternative, semplici simulazioni di fenomeni naturali o processi sperimentali.
- **Arte, Musica e Tecnologia:** generazione di idee creative, bozzetti non realistici, schemi progettuali o mini-script per attività laboratoriali, sempre con dichiarazione chiara del contributo dell'IA.

4.2 Ambito amministrativo — [Indice]

Nel settore amministrativo, l'IA può supportare la scuola in attività semplici e ripetitive, favorendo una gestione più efficace dei processi. Può essere utilizzata per **predisporre bozze di comunicazioni e circolari**, sempre sottoposte a revisione umana, e per facilitare l'**organizzazione documentale** tramite riassunti o etichettature interne. Inoltre, può offrire un aiuto descrittivo nella **redazione di report** relativi a RAV, PDM e PTOF, senza trattare dati personali degli studenti.

Tutte le attività amministrative svolte con strumenti digitali avvengono tramite **device d'istituto**, utilizzati in ambienti protetti e conformi alle policy ICT della scuola, con filtri e firewall attivi e sotto la supervisione del personale autorizzato.

5. Governance del P.U.I.A. nell'IC di Magnago — [Indice]

La governance del P.U.I.A. nell'Istituto Comprensivo di Magnago si basa su un modello organizzativo semplice e funzionale, che valorizza il ruolo del Dirigente scolastico e delle figure interne che, a vario titolo, supportano la transizione digitale e l'innovazione metodologica.

5.1 Ruolo del Dirigente scolastico — [Indice]

Il Dirigente scolastico garantisce la piena coerenza tra il P.U.I.A. e gli altri documenti di istituto (PTOF, RAV, PDM), orientando l'introduzione dell'intelligenza artificiale verso un uso responsabile, sicuro e pedagogicamente fondato. Inoltre, promuove un clima favorevole all'innovazione, tutelando i diritti degli studenti e valorizzando le competenze del personale che opera nei processi digitali.

5.2 Team Digitale e Staff del Dirigente scolastico — [Indice]

L'attuazione operativa del Piano è affidata al **Team Digitale** e allo **Staff del Dirigente scolastico**, strutture già attive nell'Istituto e incaricate di accompagnare la scuola nei processi di innovazione.

Il Team Digitale, coordinato dall'**Animatore Digitale**, collabora con docenti dei vari ordini, il DSGA, il DPO/Referente Privacy e i referenti di plesso per:

- individuare strumenti digitali e soluzioni di IA a **basso rischio**, coerenti con privacy e sicurezza;
- predisporre linee operative e indicazioni chiare per un uso consapevole dell'IA;
- monitorare l'efficacia delle attività e raccogliere osservazioni utili al miglioramento;
- diffondere buone pratiche e supportare i colleghi nella formazione e nella sperimentazione.

Questa organizzazione permette di integrare l'IA in modo graduale, controllato e coordinato, garantendo continuità tra visione pedagogica, sicurezza digitale e innovazione metodologica.

6. Formazione e sviluppo professionale — [Indice]

Nel nostro Istituto sono già stati proposti ai docenti e al personale ATA i percorsi previsti dal **D.M. 66**, che rappresentano la base normativa nazionale per l'acquisizione delle competenze digitali e per l'aggiornamento professionale sulla transizione digitale. Tuttavia, la formazione non si esaurisce con un ciclo di incontri: deve essere **permanente e continuativa**, in linea con le disposizioni ministeriali e con l'evoluzione costante degli strumenti di intelligenza artificiale.

Per questo motivo, ogni anno l'Istituto promuoverà nuove opportunità di aggiornamento, sia interne sia attraverso l'adesione alle iniziative **nazionali, regionali e provinciali**, messe a disposizione dal MIM, dagli USR/USP e dalle reti di scuole. Tale impegno garantisce un percorso formativo stabile, progressivo e condiviso, che accompagni docenti e ATA verso un uso sempre più consapevole, sicuro e pedagogicamente fondato dell'IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

7. Selezione degli strumenti, sicurezza e tutela dei dati — [Indice]

L'Istituto Comprensivo di Magnago utilizza esclusivamente strumenti digitali integrati nell'ambiente **Google Workspace** includendo **Gemini**, attivo sugli account istituzionali di docenti e studenti. Questa scelta garantisce un utilizzo dell'IA in un contesto **sicuro, protetto e conforme al GDPR**, senza condivisione dei dati verso servizi esterni, poiché Gemini opera interamente all'interno dell'infrastruttura Google.

È vietato utilizzare strumenti non autorizzati o piattaforme che richiedano l'inserimento di **dati personali o sensibili** degli alunni. Qualsiasi attività con l'IA viene svolta tramite **account istituzionali**, usando **device dell'istituto** e ambienti controllati, nel rispetto delle policy digitali e di sicurezza dell'IC.

Rimane fondamentale la tutela dell'**integrità accademica**: studenti e docenti devono dichiarare l'eventuale uso dell'IA negli elaborati, assicurando che essa venga impiegata solo come supporto e non in sostituzione del processo cognitivo.

Nota normativa.
Le scelte dell'Istituto si fondano sul **D.M. 166 del 9 agosto 2025**, che ha istituito il Servizio Digitale per l'IA nella piattaforma **UNICA**, definendo standard nazionali di sicurezza e strumenti conformi al GDPR.

Si richiama inoltre la **Nota MIM n. 6605 del 17 ottobre 2025**, che invita tutte le scuole alla prevenzione dei cyber-offensive e all'uso di ambienti digitali protetti e certificati, rafforzando l'importanza di documenti interni come PUA, ePolicy e P.U.I.A.

8. Azioni operative e cronoprogramma — [Indice]

L'attuazione del P.U.I.A. nell'Istituto Comprensivo di Magnago avverrà in modo graduale e sostenibile, concentrandosi su pochi passaggi chiari e facilmente gestibili. L'obiettivo è introdurre l'uso dell'intelligenza artificiale in maniera controllata, valorizzando le opportunità didattiche e organizzative senza caricare il personale di adempimenti aggiuntivi.

Fase 1 – Avvio operativo (0–6 mesi)

In questa prima fase l'Istituto si occuperà principalmente degli aspetti organizzativi di base:

- **approvazione del P.U.I.A.** negli organi collegiali e pubblicazione sul sito istituzionale;
- avvio di **prime sperimentazioni didattiche più strutturate**, in alcune classi e discipline, utilizzando esclusivamente *device* d'istituto e sotto la supervisione dei docenti;
- avvio di **prime applicazioni negli uffici**, limitate a funzioni semplici come la produzione di bozze e brevi sintetizzazioni, sempre con controllo umano;
- raccolta delle prime osservazioni utili, senza procedure complesse o adempimenti formali.

Fase 2 – Consolidamento e monitoraggio leggero (6–18 mesi)

Una volta avviate le sperimentazioni, l'Istituto procederà con un consolidamento graduale:

- **estensione progressiva** dell'uso dell'IA ad altre UDA e discipline, sempre in ottica educativa e protetta;
- utilizzo più sistematico dell'IA per alcune attività amministrative ripetitive, mantenendo piena supervisione del personale;
- **monitoraggio semplice e continuo**, basato su osservazioni informali, confronto tra docenti e staff, e verifica dell'efficacia delle pratiche introdotte;
- eventuale **aggiornamento del P.U.I.A.**, sulla base delle esperienze raccolte e delle nuove indicazioni ministeriali.

9. Monitoraggio, indicatori e revisione — [Indice]

Il monitoraggio dell'attuazione del P.U.I.A. avverrà in modo **graduale, essenziale e sostenibile**, senza appesantire il lavoro dei docenti e degli uffici. L'obiettivo non è produrre ulteriore burocrazia, ma **osservare nel tempo** come le sperimentazioni didattiche e organizzative evolvono e quali benefici apportano alla scuola.

Il monitoraggio si baserà su alcuni strumenti semplici:

- **Osservazioni informali dei docenti** che sperimentano attività con l'IA, raccolte attraverso brevi confronti nello staff o nel team digitale.
- **Rilevazione delle pratiche**: quali classi, quali discipline e quali attività hanno utilizzato l'IA, con quali esiti percepiti.
- **Feedback essenziali degli uffici** sulle attività amministrative svolte con strumenti d'IA (bozze, riassunti, supporti descrittivi).
- **Verifica periodica** da parte dello staff del Dirigente e del Team Digitale, per capire se serve modificare o aggiornare il Piano.
- **Aggiornamento annuale del P.U.I.A.**, sulla base dell'esperienza maturata e delle nuove indicazioni ministeriali.

Il monitoraggio non prevede report complessi né raccolte sistematiche di dati: si propone piuttosto di accompagnare la scuola in un percorso di **valutazione leggera e progressiva**, utile a comprendere cosa funziona, cosa migliorare e come rendere l'uso dell'IA sempre più sicuro, efficace e coerente con l'identità dell'Istituto.

Il P.U.I.A. dell'Istituto Comprensivo di Magnago è uno strumento dinamico, etico e centrato sulla persona, che integra innovazione tecnologica e cura educativa. Mira a potenziare la qualità degli apprendimenti e dei processi, nel rispetto della sicurezza dei minori, della privacy e dell'integrità accademica, valorizzando il ruolo del docente come mediatore didattico.